



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	<i>Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento</i>
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>

Autori: Inmaculada Solís García – Julia Contrino (rappresentante studenti)

Classe e Denominazione del CdS
L-11 Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate
AVA 3.0 D.CdS.4 - Riesame e miglioramento <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i>	
<p>I risultati dei questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, propedeutici al sostenimento dei singoli esami di profitto, si mantengono sostanzialmente in linea con quelli del precedente anno accademico (2022/2023).</p> <p>Nella relazione della Commissione Paritetica dell'anno 2023, si riteneva opportuno continuare a potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria e si consigliava di aggiornare l'accesso pubblico alla valutazione della didattica nel nuovo sistema di rilevazione.</p> <p>Da una analisi dei dati, si segnala che sono stati implementati gli incontri con gli studenti mediante periodiche riunioni della Commissione Didattica e che i rappresentanti degli studenti sono presenti in tutte le commissioni del CdS.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica erogata da parte degli studenti è consultabile pubblicamente sul sito del Cds al link presente in https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html, dove si possono vedere i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Non si presentano variazioni particolarmente significative rispetto all'anno precedente: migliorano leggermente gli indici D7, D8, D9, D10 e D11 e si mantengono oppure presentano una leggera diminuzione i restanti.</p> <p>Dunque, entrambe le criticità emerse dalla relazione del CPSD dell'anno precedente sono state prese in carico e implementate le azioni di miglioramento.</p> <p>Il CDS ha analizzato criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti e ha preso in considerazione le loro opinioni nella riunione del Consiglio del 30 gennaio 2024. I dati relativi alla soddisfazione si attestano leggermente al di sotto rispetto alle medie regionali e nazionali, con un incremento però incoraggiante della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso. Dalla SMA risulta che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in crescita.</p> <p>Dall'analisi SMA emerge che alla diminuzione del tasso di soddisfazione dei laureandi (indicatore iC25) registrata dal 2021 al 2022 (dall'88% all'82,4%) segue un aumento nell'anno 2023 (85,2%) che rende il gradimento lievemente inferiore alla media dell'area geografica (86%) e accorcia le distanze dalla media nazionale (87,6%). Il dato sembra indicare che le strategie messe in atto dal CdS per rispondere ai bisogni formativi degli studenti stiano dando i primi risultati. Il CdS analizza l'opinione dei laureati nelle loro schede di valutazione dove emerge un buon grado di soddisfazione, in particolare per quanto riguarda le esperienze di tirocinio e le esperienze di studio all'estero (W6, W7 e W8).</p> <p>2. Consultazione delle parti interessate</p> <p>I rappresentanti degli studenti e gli studenti tutor raccolgono i reclami, le osservazioni e le proposte da parte degli studenti; è anche a disposizione dei loro reclami e osservazioni il link della pagina del CdS: https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-178-segnalazioni-e-reclami.html.</p> <p>Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica nelle riunioni della Commissione Didattica e nel proprio Consiglio gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. In questa direzione collabora con gli stakeholders presenti nel Comitato di Indirizzo e con gli Atenei</p>	

che condividono il progetto di orientamento congiunto (progetto POT). La collaborazione con il ciclo di studio magistrale di Lingue e Letterature Europee e Americane (L-37) è proficua in quanto condividono gli stessi organi che monitorano le problematiche inerenti alla continuità tra entrambi i corsi di studio.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati dimostrano dunque un crescente coinvolgimento nel CdS della componente studentesca e trasparenza e sensibilità verso la diffusione e socializzazione del monitoraggio e dell'informazione. Il CdS consulta le parti interessate e propone degli aggiornamenti per la propria offerta formativa.

Punti di Forza

- Trasparenza del monitoraggio
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica

Aree di miglioramento

Dalle valutazioni degli studenti sulle attività didattiche integrative (D5) e le riunioni del Comitato di Indirizzo è emersa la necessità di estendere e ottimizzare le competenze pratiche acquisite dagli studenti nel corso di studi. Si consiglia la progettazione di attività laboratoriali o seminariali volte soprattutto all'acquisizione e allo sviluppo di competenze pratiche.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2023
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Verranno presi in considerazione due dimensioni dell'AVA 3.0: B1 – Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS e B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa.

SEZIONE B1

Si avvia la valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo, inteso come "l'insieme di obiettivi formativi, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche" (D.CdS. 1). Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono organizzati in tre aree di apprendimento, che prevedono corsi comuni e corsi specifici:

AREA DI APPRENDIMENTO 1: Studi linguistici, letterari e interculturali

AREA DI APPRENDIMENTO 2: Studi bilaterali italo-tedeschi

AREA DI APPRENDIMENTO 3: Studi bilaterali italo-ungheresi

Tale struttura degli insegnamenti consente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento: possesso di formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere e del mondo culturale e letterario che esse esprimono e uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La struttura del regolamento è pienamente coerente con l'ordinamento didattico.

Il progetto didattico è visibile sulle pagine web del CDS dove il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedere link https://www.cl-lsi.unifi.it/upload/sub/1_Corso_di_studio/Norme%20e%20Regolamenti/Ordinamento_L-11_2019.pdf).

Come previsto nel D.CdS. 1.4., sono stati analizzati i syllabi degli insegnamenti con una approfondita verifica a campione, e si conferma che sono aggiornati e contenenti le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. Nei diversi syllabi sono state individuate, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee a seconda dell'area di apprendimento; emerge un quadro di valutazione con percorsi flessibili articolati in base alle esigenze del corso, con prove scritte (in itinere, intermedie, finali) e prove orali (in itinere e finali). Le informazioni riguardanti i corsi di lingua hanno subito una trasformazione, con un'implementazione delle informazioni riguardanti le esercitazioni linguistiche (programma).

L'attività didattica del CdS è caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle lingue, alle filologie e alle letterature. Oltre nei CFU a scelta libera, garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti in corsi di natura interdisciplinare intrinseca come, per esempio, "Letterature Comparate", "Didattica delle Lingue" oppure il "Laboratorio di cultura digitale per studi linguistico-letterari". Si riafferma anche l'acquisizione di competenze trasversali nei corsi dell'ambito pedagogico.

Nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS, dove partecipano regolarmente docenti e docenti tutor dei tirocini, rappresentanti degli studenti e CEL, sono discusse attività di coordinamento e pianificazione della didattica.

SEZIONE B2

Per la valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo, organizzeremo questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita.

Ingresso

Per migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti tra il primo e il secondo anno (indicatori iC15, iC15BIS e iC16), si sono potenziate le attività di tutoraggio in ingresso e in itinere allo scopo di ottimizzare la fruibilità delle informazioni relative alla didattica. Il CdS è impegnato nell'ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione, come per esempio il continuo monitoraggio della pagina web del CDS e altre attività di tutoraggio, specialmente quelle riferite alle matricole, in modo da rendere più chiara possibile l'organizzazione del corso di laurea (consultare link orientamento: <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>; link sedi, segreterie, aule <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-18-sedi-e-strutture.html>).

Nello specifico, per far fronte all'abbandono delle carriere, specialmente nel passaggio tra il primo e il secondo anno, nel corso 2023 è stato aumentato il numero dei tutor (per un totale di 10), e ognuno è stato coinvolto attivamente nell'orientamento in ingresso (in particolare, nelle attività di *Open Day*) e di orientamento in itinere (consultare link <https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>). Sono stati reclutati due tutor senior che hanno prestato

assistenza ai laureandi e un tutor che ha prestato specifica assistenza agli studenti cinesi che incontrano difficoltà nel loro percorso. Contemporaneamente, sempre per favorire gli avanzamenti di carriera e migliorare l'organizzazione didattica, la partecipazione del CdS al tavolo di confronto organizzato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione per una migliore definizione degli orari dei corsi, in modo da evitare sovrapposizioni, ha agevolato la frequenza alle lezioni.

A partire dall'Anno Accademico 2023/2024 si effettua un test di verifica delle conoscenze in ingresso mediante TOLC-SU che può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>). Si tratta di una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione. In mancanza del superamento della prova gli studenti immatricolati non possono prenotarsi e sostenere gli esami di profitto. La prova è volta a verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario con una serie di 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico.

Lo studente, una volta immatricolato, può seguire il corso di recupero e assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi con la prova di recupero, offerta gratuitamente (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-530-percorso-ofa.html>). Nel corso dell'anno accademico si tengono due edizioni del corso di recupero OFA, una per semestre. Una volta assolti gli OFA, gli immatricolati possono sostenere gli esami di profitto. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative negli *Open Day*.

Itinere

Al fine di rafforzare ulteriormente quanto già messo in atto, la Commissione Didattica e il Gruppo di Riesame hanno proposto al CdS (vedere SMA) alcune misure volte a consentire agli studenti che si immatricolano con ritardo di poter frequentare dei corsi di recupero di dottorato (nella finestra tra primo e secondo semestre, laddove le risorse di personale siano disponibili), in modo da poter sostenere gli esami di lingua nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i dati relativi agli avanzamenti di carriera, il CdS nel corso del 2022 ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti e con i tutor. Il CdS ha intrapreso un'attività di monitoraggio rispetto all'articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l'organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico tra le varie realtà linguistiche. Con specifico riferimento ai corsi di lingua, il CdS ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti, i docenti e i lettori (in Commissione Didattica e Consiglio di CdS) al fine di rendere più chiare le articolazioni interne tra la parte istituzionale e il dottorato e di rendere più uniformi le informazioni contenute nel syllabus, anche relativamente alla individuazione del livello linguistico (SMA). Come abbiamo potuto verificare, tutti i corsi di lingua hanno individuato nel syllabus il livello di competenza comunicativa attesa secondo il QERL.

Si registra tuttavia un peggioramento dell'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (iC05: da 27,7 a 30,8 dal 2022/23 al 2023/24), che resta comunque ancora molto al di sopra rispetto agli indicatori degli altri atenei dell'area geografica (18,3) e di quelli nazionali (17,7). L'indicatore (iC27) relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è ulteriormente in calo (58,4 nel 2022/23, 54,3 nel 2023/24), così come il Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) che emerge dai dati SUA (67,7 nel 2022/23, 55,5 nel 2023/2024). Questi ultimi due indicatori restano superiori di quasi 30 punti percentuali a quelli degli altri atenei italiani e dell'area geografica (rispettivamente iC27: 38,0%, 36,1%; iC28: 28,3 e 29,8). Nonostante i miglioramenti, dunque, il numero dei docenti risulta decisamente sottodimensionato rispetto alla numerosità complessiva del CdS.

Il materiale didattico dei corsi è reperibile nella propria piattaforma Moodle. I collaboratori linguistici possono usufruire dell'accesso a questo servizio e possono organizzare le esercitazioni linguistiche tramite le innovative funzionalità digitali di questa piattaforma.

Sono previste attività formative interne, come quelle offerte, per esempio, dal [Laboratorio editoriale Open Access](#) (referente: Arianna Antonielli), dall'[Unità di ricerca Lessico Multilingue dei Beni Culturali](#) (referente: Annick Farina) e dall'[Unità di ricerca del Centro interuniversitario di studi ungheresi e sull'Europa centro orientale](#) (referente: Beatrice Tottossy) del Dipartimento.

Allo scopo di sostenere lo studente del CdS verso la sua autonomia formativa, la Scuola di Studi Umanistici ha organizzato iniziative di orientamento in itinere per potenziare le soft skills (un corso sulle competenze trasversali strutturato con la metodologia del *microlearning* ed erogato su Moodle), con una valutazione prevista al termine del corso per verificare l'apprendimento. La Scuola organizza inoltre colloqui di orientamento e ri-orientamento per tutti gli studenti del CdS: per il periodo settembre-dicembre 2023, sono stati programmati più di 200 appuntamenti per una consulenza individuale con uno psicologo grazie alla quale lo studente può mettere a fuoco il suo percorso personale,

definire o ridefinire i suoi obiettivi e individuare delle strategie di azione. A queste attività si aggiungono le 9 edizioni di coaching programmate per il periodo settembre-dicembre 2023: l'attività viene erogata in piccoli gruppi coordinati da un coach che, attraverso la metodologia coaching, offre supporto allo studente nell'individuazione degli obiettivi e delle aspirazioni mettendo a punto un piano di azione. Vedere al link <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html> e le pagine dedicate.

Sono stati attivati servizi di tutorato dedicati a studenti stranieri al fine di recuperare ritardi dovuti a problemi linguistici e ad aiutarli nella scrittura delle loro relazioni e tesi (comunicazione personale dei docenti).

Le esperienze di tirocinio (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W6 e W7 in Sisvaldidat) e mobilità internazionale (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W8 in Sisvaldidat) sono molto utili ed efficaci in questo CdS e sono un suo punto di forza. Le percentuali di CFU conseguiti all'estero risultano lungo tutto il triennio al di sopra della media nazionale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono stati considerati adeguati nei questionari di valutazione degli studenti (Sisvaldidat. Opinioni dei laureati sui servizi amministrativi) e le informazioni al riguardo sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS.

Si riscontra una modesta soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. A tale proposito bisognerebbe considerare a) che la struttura del CdS, con un'offerta di 21 lingue, esige l'abbinamento di due lingue tra tutte quelle presenti nel piano didattico (articolate secondo uno schema previsto di prime e seconde lingue; lingue europee e lingue orientali); b) che ogni corso di lingua prevede un modulo di esercitazioni di lettorato di 4 ore settimanali; c) la necessità di aule di capienza molto diversa per ogni gruppo di lingua. Tali caratteristiche del CdS rivelano la difficoltà nell'elaborazione di un orario sempre centrato sulle esigenze degli studenti.

Uscita

Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro e il Job Placement, il CdS si affida ai servizi di Placement dell'Università che coordinano i programmi e i servizi offerti a studenti e laureati per la costruzione della propria identità professionale e per la progettazione della propria carriera. Attraverso il Career Service di Ateneo, i servizi di Placement promuovono la formazione al lavoro e gli incontri con le imprese. Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università.

Il CdS si è impegnato inoltre nel miglioramento delle informazioni dell'orientamento in uscita sull'apposita pagina web, alla finestra *Proseguire dopo la laurea*, consultabile al link <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>.

Tra gli insegnamenti del CdS triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali sono presenti tirocini da svolgere presso enti e aziende convenzionate con l'Ateneo (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-102-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>).

Dopo la Laurea Triennale in L-11 è possibile proseguire gli studi frequentando nella stessa sede universitaria tre corsi di Laurea Magistrale (in Lingue e letterature europee e americane, in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa e in Intermediazione culturale e religiosa) e un Master di I° livello in Editoria Cartacea e Digitale.

La pagina web del CdS comunica in maniera chiara le attività di orientamento agli studenti.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati relativi al CdS descrivono una didattica attenta allo studente e centrata sulle sue esigenze con una corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La pagina web comunica correttamente e chiaramente tutte le informazioni riguardanti il percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Anche l'insieme dei servizi e delle attività messe a disposizione dello studente sembrano rispondere alle sue necessità. In generale l'ambiente (inteso come l'insieme di servizi, attività e infrastrutture) è ritenuto soddisfacente. Le attività di orientamento in uscita potrebbero essere potenziate con ulteriori attività specifiche del CdS.

Aspetti positivi

Le seguenti procedure consolidate proprie del CdS meritano per la loro efficacia di essere mantenute in essere:

1. Tutor delle attività di orientamento
2. Piattaforma Moodle
3. Continua implementazione della pagina web del CdS

Aree di miglioramento

Come si evince dalle conclusioni della SMA, si deve segnalare una complessiva flessione degli indicatori relativi alla

progressione delle carriere. Per quanto riguarda il quadro B, il Gruppo di Riesame sostiene la necessità di un rafforzamento ulteriore dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno), con un coordinamento sinergico tra gli interventi predisposti dalla Scuola e dal progetto POT cui partecipa il CdS.

Nell'ambito dell'Orientamento sono state intraprese le seguenti iniziative buone pratiche, in aggiunta a quelle tradizionali (es. Open Day di Ateneo):

1. **Adesione all'Orientamento Attivo PNRR di Ateneo** nelle scuole di Firenze e città limitrofe per guidare gli studenti in uscita dalle scuole superiori verso una scelta consapevole;
2. **In collaborazione con LabOA:** Produzione di video-podcast di presentazione di entrambi i CdS (L-11)
3. **Adesione al Progetto nazionale POT** (Piani per l'Orientamento e il Tutorato), a cui partecipiamo come CdS L11. In quest'ambito:
 - o Sono state organizzate iniziative individuali di Orientamento nei licei linguistici e negli eventi organizzati da Associazioni Culturali bilaterali, con focus anche sui percorsi bilaterale italo-tedesco
 - o Sono stati elaborati dei materiali didattici (es. giochi linguistici: cruciverba) da inserire sulla piattaforma [OrientAzione](#)
 - o È stato reclutati due Tutor: un tutor junior dedicato al tutorato in itinere e un tutor senior dedicato ai problemi legati alla stesura tesi
 - o In generale, sono stati fortificati i rapporti Unifi-Scuole, attraverso l'inserimento delle scuole superiori nella piattaforma [OrientAzione](#)

Per contrastare la diminuzione della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso regolare più uno e migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti, si consiglia di riflettere ulteriormente sull'articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l'organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico tra le varie realtà didattiche, avviando un processo di riforma dell'ordinamento e del regolamento.

Si riscontra una appena sufficiente soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. Considerata la particolare complessità nell'elaborazione dell'orario di questo CdS, si consiglia, considerata la cronica mancanza di spazi, la difficoltà nel prevedere gli abbinamenti delle lingue o il numero di iscritti per lingua, di riflettere con particolare attenzione alla formulazione dell'orario.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Per effettuare l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si intende procedere ad analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati attesi, considerando gli specifici obiettivi professionali che si prefigge il CdS. Si presterà particolare attenzione alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia. Questo quadro completa la valutazione del quadro B.

In continuità con gli a.a. precedenti, le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte sulle schede degli insegnamenti complessivamente in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento e del CdS (v. SUA e pagina web – Insegnamenti <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Da una verifica a campionamento, le modalità di verifica sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità in accordo con i Descrittori di Dublino. Non sempre, però, vengono illustrati i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite nella pagina web del sito.

Il CdS programma con sufficiente anticipo (un anno prima) le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il programma *Easy Academy* di inserimento delle date e delle aule di esame aiuta ad evitare le sovrapposizioni.

La valutazione dei risultati attesi viene presa in esame da diversi fattori, come:

- il tasso di occupazione dei laureati. Come presente in SMA, risultano in controtendenza estremamente negativi gli indicatori sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 – iC06BIS – iC06TER), che mostrano una significativa flessione (per il primo indicatore da 34,1% nel 2022/23 a 28,5 nel 2023/24; per il secondo da 32,0% al 26,6%; per il terzo da 70,5% a 65,0%). Per il 2023/24 questi dati sono tutti inferiori a quelli degli atenei di area regionale e nazionale (iC06: 32,1%; 29,7%; iC06BIS 29,3%; 27,3%; iC06TER 66,9%; 66,8%).

- i commenti del Comitato di Indirizzo (vedere riunione del 27 gennaio 2023).

Le opinioni sui risultati di apprendimento attesi degli enti esterni sono state verificate attraverso un processo di valutazione del tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio sia il tutor aziendale sia il tutor universitario compilano un questionario online con domande sullo svolgimento del tirocinio a cui viene assegnato un punteggio in voti. Inoltre, il tutor aziendale deve anche scrivere una relazione sullo svolgimento del tirocinio e su come il tirocinante ha svolto i compiti e le mansioni affidategli.

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte in generale in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi; sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino e dunque vengono comunicate agli studenti in modo valido e trasparente con una chiara pianificazione delle verifiche.

Aspetti positivi

È da mettere in evidenza il lavoro intrapreso per il miglioramento delle descrizioni presenti nei syllabi dei singoli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda i complessi syllabi dei corsi di Lingua straniera, che sono stati implementati rispettando gli indicatori di competenza comunicativa del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Aree di miglioramento

Si potrebbero migliorare le descrizioni sui criteri adottati per la graduazione dei voti. Inoltre, potrebbero essere discusse negli organi le valutazioni esterne dei risultati di apprendimento attesi. Per quanto riguarda il numero di tirocini, si suggerisce di stimolare la adesione degli studenti a questa attività formativa (per la L-11 nel 2023-2024 c'è stato un numero scarso di richieste di tirocinio da parte degli studenti).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Per l'analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, si procederà a monitorare il contributo a questo processo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate.

Il CdS documenta una regolare e precisa attività di riesame secondo i principi di assicurazione della qualità. I dati raccolti dal gruppo di riesame (SMA) valutano la didattica in termini abbastanza positivi in rapporto alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali, con decisi miglioramenti rispetto all'occupabilità e all'internazionalizzazione. In particolare, quest'ultimo dato, al netto della situazione occasionata dalla pandemia da Covid19, si conferma un punto di forza del CdS, con indicatori che, dopo aver subito una flessione congiunturale, tornano a salire e restano saldamente al di sopra di quelli delle medie degli atenei dell'area regionale e nazionale.

Nella SMA e nel rapporto di Riesame si segnala, oltre a questi aspetti positivi, la complessiva flessione degli indicatori relativi alla laureabilità e alla progressione delle carriere.

L'intervento intrapreso dal CdS negli anni precedenti sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da riorganizzare gli insegnamenti e il carico di studio in maniera più equilibrata nell'arco dei tre anni in tre tipi di azioni:

- attività mirate a calmiere il numero di iscritti in modo da favorire una maggiore omogeneità nella preparazione di base che possa migliorare il passaggio tra primo e secondo anno con un numero congruo di CFU e al contempo diminuire il numero di abbandoni;
- attività atte ad armonizzare meglio l'offerta formativa per agevolare la progressione delle carriere;
- azioni miranti allo scopo di snellire il carico didattico del terzo anno, così da consentire agli studenti di poter effettivamente completare il ciclo di studi entro il tempo previsto.

sembra di aver portato un incremento della percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a (iC01), in linea con un conseguente miglioramento dei dati relativi alla produttività e all'abbandono della carriera. Si riscontra infatti un incremento consistente riguardo la percentuale dei CFU ottenuti al I anno sui CFU da conseguire, dato ancora inferiore sia a quello degli altri atenei in area regionale (49,1%) che a quello degli atenei su area nazionale (49,8%). Un incremento di quasi dieci punti in percentuale mostra l'indicatore iC14 (Studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS), da 56,4% nel 2021/22 a 65,1% nel 2022/23, avvicinandosi a quello degli atenei su base regionale (68,8%) e su base nazionale (69,6%). Ciò si riflette sugli altri indicatori relativi alla didattica che mostrano un considerevole incremento.

Il CdS intanto ha attuato nell'anno 2024 il progetto POT con un rafforzamento dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno).

I rappresentanti degli studenti, i docenti e il personale di supporto (referenti AQ e CEL) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS a cui partecipano regolarmente. I laureati possono esprimere la loro opinione nel questionario sisvaldidat (link Opinioni dei Laureati sui servizi: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B004/BERSAGLIO>)

Il PQA ha suggerito di riflettere con la Scuola di riferimento sul tema della frequenza obbligatoria, considerando anche l'eventuale carenza di infrastrutture. Il CdS ha deliberato nella Commissione Didattica e nel Consiglio del 5.02.2023 e

da allora ha deciso di continuare a chiedere la frequenza obbligatoria poiché aiuta a velocizzare le carriere degli studenti, un elemento chiave anche ai fini della valutazione del CdS.

Riguardo al calo dell'attrattività nel passaggio al II anno e negli abbandoni, il Presidio della Qualità aveva invitato il corso a riflettere ulteriormente sulle cause dell'elevato tasso di abbandono, indagando sulle caratteristiche del bacino di utenza e sulle direttrici di dispersione (rinunce, passaggi verso altri corsi) in modo da poter formulare con maggiore consapevolezza le proposte di miglioramento. Il CdS ha organizzato e documentato formalmente attività collegiali dedicate a queste azioni. I dati sull'internazionalizzazione, e in particolare, sull'indicatore iC12 (iscritti al CdS con titoli esteri) registrano un notevole incremento lungo tutto il triennio, passando da 14,94% nel 2021/22 a 18,35% nel 2022/23 e a 35,35% nel 2023/24. Ma l'elevato numero di studenti stranieri influisce, tuttavia, negativamente sugli indicatori di avanzamenti di carriera, numero di studenti regolari e numero di studenti laureati in corso. Il CdS ha messo in atto, a partire dal 2024/2025, misure volte a limitare la dispersione e l'abbandono, i cui risultati saranno valutabili a partire dall'anno accademico 2026/27.

La scheda del riesame indica con chiarezza le azioni di miglioramento e la sua sostenibilità in termini di tempo e risorse. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete. Per esempio, le azioni di miglioramento dell'indicatore iC01 progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti consistenti in azioni di tutoraggio specifiche in entrata e in uscita e potenziamento delle prove di itinere per risolvere le criticità relative soprattutto al primo anno sono state attuate ma ancora non hanno prodotto tutti i risultati sperabili, visti i risultati dell'indicatore dell'anno 2023; ma altri indicatori, per esempio, iC06 – iC06BIS – iC06TER sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo mostrano un costante incremento generalizzato, per cui possiamo confermare che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA e Rapporti di riesame ciclici) hanno aiutato a migliorare i risultati del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia aggiornata nella SMA e nei Rapporti di riesame attraverso la valutazione degli studenti, le riunioni del Comitato di Indirizzo, della Commissione Didattica e del consiglio del CdS.

Aspetti positivi

La CDPS segnala positivamente il lavoro di analisi proposta dal Gruppo di Riesame.

Aree di miglioramento

Le tempistiche e le risorse con cui attuare gli obiettivi di miglioramento sono individuate con precisione, ma la Cpds consiglia di dettagliarle ulteriormente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Nel presente quadro analizzeremo la presenza e l'effettiva disponibilità di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS.

La SUA CdS è completa e aggiornata e il sito web è completo, aggiornato e ben organizzato. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace. In particolare, riporta:

- i risultati di apprendimento attesi (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- il profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- le conoscenze richieste per l'accesso (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di ammissione (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-12-per-iscriversi.html>);
- gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- le caratteristiche della prova finale (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di svolgimento della prova finale (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Analizzando le variazioni tra l'anno accademico 2022/2023 e l'anno 2023/2024 notiamo una crescita qualitativa nei punti D7, D8, D9, D10 e D11. Netto è il miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il punto D7 che si riferisce al rispetto degli orari delle lezioni. - le attività integrative - le valutazioni sullə docenti <p>Con un punteggio inferiore rispetto alla media della Scuola, come nella precedente analisi, ma in aumento rispetto all'anno scorso, rimane la soddisfazione complessiva dellə studenti sulle domande</p> <ul style="list-style-type: none"> - D5 Utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) - D8 Lo stimolo da parte del docente verso la disciplina - D9 Chiara esposizione degli argomenti da parte del docente <p>In rapporto alla media di Scuola rimaniamo al di sopra per i punti D1 ("Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile"), D2, D3 ("carico di studio per i crediti assegnati"), D4 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati"), D6 nel primo blocco ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati"), D7, D10, D11 nel secondo e per intero nel terzo blocco con le domande D12 e D13. Sebbene il quadro ci mostri quindi che le valutazioni del corpo studentesco sono mediamente migliorate rispetto all'anno scorso, i rappresentanti degli studenti rilevano come tali dati possano essere ulteriormente rinforzati per quanto riguarda specialmente il materiale didattico fornito e l'esposizione delle modalità d'esame. La leggera flessione nella domanda D3, inerente al carico di studio per i crediti assegnati, pur essendo già stato segnalata nella precedente valutazione, sottolinea l'insoddisfazione dellə studenti in questa direzione. Si propone un approfondimento di questo aspetto in vista della variazione dei crediti di molti dei corsi di lingue e letterature da 12 CFU a 9 CFU.</p>	



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
<p>Argomento del quadro S2</p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p>Orientamento</p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p>Internazionalizzazione</p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p>Argomento del quadro S3</p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.